

Le principali criticità riscontrate dai Rls nei rapporti con i SPP e i loro responsabili e nell'operato dei SPP e dei loro responsabili

Stefano Franceschelli

Segretario confederale CISL Area Metropolitana Bolognese
Componente sindacale SIRS Bologna

Chi è l'RLS

Un Rappresentante

Istituito a livello aziendale/di sito produttivo/territoriale/di comparto

Eletto o designato dai lavoratori

Chi è il RSPP

Un Responsabile

Incaricato dal datore di lavoro

Scelto dal datore di lavoro

Rappresentante e Responsabile

- Accede ai luoghi di lavoro
- E' consultato ...
- Riceve informazioni
- Riceve formazione
- Partecipa alle consultazioni e riunioni periodiche
- Promuove
- Formula osservazioni e proposte
- Avverte
- Propone programmi di informazione e formazione
- Fornisce informazioni
- Deve essere formato
- Partecipa alle consultazioni e riunioni periodiche
- Individua i fattori di rischio, li valuta e individua le misure per la sicurezza
- Elabora misure preventive e procedure di sicurezza

Art. 50 **Attribuzioni** del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Art. 33 **Compiti** del servizio di prevenzione e protezione

I punti critici: il rapporto con il datore di lavoro

- o Capacità di iniziativa spesso assente
semplice riporto al datore di lavoro
- o Assenza di capacità decisionale
condivisione nel merito, ammissione impossibilità di agire
- o Sovrapposizione con il ruolo del RLS
RLs interpellato/allertato da Rspg
Rspg nell'ambito della riunione periodica si sostituisce all'RLs
- o Rapporti inesistenti o sfilacciati con il MC
MC non portato a conoscenza dal Rspg indice infortunistico (per eventuale correzione nel DvR)

I punti critici: il rapporto con il RSSP esterno

- o Scarsa conoscenza della realtà aziendale
distanza accentuata da compresenza di RLs territoriale
- o Scarsa adattabilità alla realtà produttiva
- o Mancata informazione/risposta ai RLs che pongono problemi tecnici
(non quelle previste a carico del DDL) legati all'organizzazione del lavoro

I punti critici: l'elaborazione del Dvr

- o Attinenza tra l'esposizione al rischio effettiva e lavorazioni svolte
- o Scarsa attenzione all'insorgenza di malattie professionali
organizzazione del lavoro e impatto su sicurezza
- o Alcune integrazioni DVR non comunicate
- o Non aggiornamento del DVR in caso di variazioni del ciclo lavorativo o nel caso di altre fattispecie di aggiornamento previste dalla legge

(a seguito di inf. Malattie, ecc.)

I punti critici: l'approccio

- o Spesso schematico e dogmatico, poco propenso a pensare a buone prassi:
"va bene tutto, basta che non costi nulla"
"se riguarda la produzione va affrontato al tavolo con i sindacati"
- o Non chiarezza dei suoi compiti e funzioni anche nella relazione con il DDL
- o Non chiarezza del sistema di relazione con i RIs
cosa è dovuto per legge / cosa è utile per buona prassi di collaborazione

Conclusioni

Il problema dell'Aspettativa: differenza di ruoli tra **gestore della sicurezza e supporto tecnico**

Si parla un linguaggio differente: possibile conflitto di ruolo tra un RLS che si sente "tecnico" e RSPP

L'RLs si sente più una figura sindacale che tecnica, il Rspp è tecnico per natura